

Risposte alle richieste di chiarimenti

Oggetto gara: PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DI "GESTIONE, CONDUZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE, DEI SOLLEVAMENTI E DELLE RETI FOGNARIE NEI COMUNI IN GESTIONE" CIG 763538248D – CUP J22B18000160005

Protocollo gara: Det. n. 11 del 05.10.2018

Ente: EmiliAmbiente S.p.A.

Data creazione report: 20/11/2018 14:09

Chiarimento n. 1 : CHIARIMENTO

da **Fornitore** alle **22/10/2018 09:59**

Buongiorno,

in riferimento ai requisiti di idoneità (7.1 del disciplinare di gara) e, più precisamente, alla richiesta di cui al punto b) e cioè l'iscrizione all'albo nazionale dei gestori ambientali, si chiede quale sia il codice CER previsto e, nel caso in cui non se ne fosse provvisti, se ci fosse la possibilità di soddisfare il requisito indicando di voler subappaltare il trasporto di tali rifiuti ad una ditta in possesso delle necessarie abilitazioni.

In tal caso si tratterebbe di subappalto qualificante?

Tale ditta farebbe parte della terna di subappaltatori indicata, ad esempio, per la categoria omogenea "GESTIONE DEPURATORE"? E di conseguenza dovrebbero essere indicate altre 8 ditte subappaltatrici?

Grazie

Saluti

Risposta n. 1 :

Re:CHIARIMENTO

da **Ente** alle **29/10/2018 14:48**

A premessa del riscontro al quesito posto, si precisa che la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore che assegna ad essi il relativo codice CER prima che il rifiuto sia allontanato dal luogo di produzione, conformemente a quanto stabilito dall'Allegato D alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Il produttore, nel caso in specie, è il manutentore ossia l'Appaltatore e i rifiuti oggetto di smaltimento sono quelli generati dalle attività di manutenzione proprie del suo operato e oggetto del presente appalto (si veda a tale proposito l'Art. 31 del Capitolato Speciale d'Appalto).

Il requisito d'idoneità, di cui al punto 7.1 lettera b) del disciplinare di gara (*"Iscrizione all'albo nazionale dei gestori ambientali ai sensi dell'art. 212 del D.lgs 152/2006 nella categoria/classe corrispondente all'attività svolta e alle tipologie dei rifiuti generati dalle attività previste dal presente appalto"*), è soddisfatto dal concorrente mediante il possesso dell'iscrizione nella **categoria 2-Bis**.

Il requisito è parimenti soddisfatto dal concorrente che, entro la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, abbia inoltrato domanda di iscrizione nella categoria richiesta (2-bis) al soggetto competente.

In sede di gara il possesso del suddetto requisito (iscrizione o domanda di iscrizione) dovrà solamente essere auto dichiarato senza che venga allegato alcun documento a comprova.

La verifica verrà effettuata (a cura del RUP) nei tempi e con le modalità indicate nel disciplinare di gara (p.to 19).

In relazione all'oggetto dell'appalto si riporta di seguito un elenco da intendersi esemplificativo (e dunque non esaustivo) dei codici CER relativi ai rifiuti più comunemente prodotti:

13.02.05 *	17.04.01
13.02.06 *	17.04.03
15.01.01	17.04.05
15.01.02	17.04.11
15.01.03	
15.01.04	
15.01.06	
16.01.19	
16.01.20	
16.02.14	
16.06.01 *	
16.06.02 *	
16.06.04	

Per quanto esposto in premessa si chiarisce infine che il requisito di cui sopra deve essere posseduto in proprio dagli operatori economici che effettuano l'attività di manutenzione degli impianti, dunque le lavorazioni che richiedono il possesso del requisito medesimo non possono essere subappaltate.

Chiarimento n. 2 : richiesta chiarimenti

da **Fornitore** alle **06/11/2018 15:54**

In riferimento alla gara in oggetto, si richiedono i seguenti chiarimenti:

-“Rif. punto 7.3 lett.f) tecnici o organismi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'operatore economico”: alla luce della disposizione precedente, si chiede conferma che tutto il personale richiesto nell'allegato C al CSA (ovvero c.1.a - c.1.b - c.1.c) con le relative qualifiche ed esperienze, non debba essere necessariamente alle dipendenze del concorrente ma possa essere nella disponibilità dello stesso, anche con contratti di consulenza e/o collaborazione stipulati con soggetti esterni non partecipanti alla gara, non solo ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti richiesti ma anche per lo svolgimento del servizio qualora risultasse aggiudicatario.

- Data la complessità tecnica dell'offerta da presentare, con la presente si richiede di voler concedere un'adeguata proroga che si ritiene congrua qualora pari o superiore ad almeno 20 giorni dalla data di presentazione dell'offerta prevista per il 27/11/2018.

In attesa di un Vs. gentile riscontro porgiamo cordiali saluti.

Risposta n. 2 :

Re:richiesta chiarimenti

da **Ente** alle **09/11/2018 11:56**

Si riscontra come segue:

- si conferma che il personale tecnico di cui all'elenco C.1.a. può non essere alle dirette dipendenze dell'operatore economico concorrente essendo sufficiente che l'operatore economico medesimo ne abbia la disponibilità in ragione di contratti di collaborazione, consulenza ecc. e ciò anche ai fini dello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto.

Il personale di cui agli elenchi C.1.b. e C.1.c. dovrà invece essere alle dirette dipendenze dell'operatore economico concorrente.

- Questa stazione appaltante non intende concedere la domandata proroga del termine per la

presentazione delle offerte che dunque rimane fissato per le ore 12:00 del giorno 27.11.2018.

Chiarimento n. 3 : CHIARIMENTI

da **Fornitore** alle 12/11/2018 10:20

Buongiorno,

di seguito poniamo 3 nuovi quesiti:

1. Si richiedono le quantità e le tipologie dei reagenti chimici utilizzati in un anno per garantire il regolare e miglior svolgimento del processo depurativo;
2. Si richiede la planimetria dell'impianto di depurazione di Fidenza con evidenza della posizione delle singole telecamere ad oggi installate ed in esercizio;
3. Si richiede da quali impianti periferici e quali sono i quantitativi di fango pompabile che vengono trasportati all'impianto di San Secondo Parmense.

Risposta n. 3 :

Re:CHIARIMENTI

da **Ente** alle 16/11/2018 13:10 , **allegati(2):** 20181116131013198_chiarimento n.3_risposta.pdf, 20181116131013381_PLANIMETRIA GENERALE CON TELECAMERE.pdf

Si risponde in allegato

Chiarimento n. 4 : RICHIESTA CHIARIMENTI

da **Fornitore** alle 12/11/2018 11:07

Visto il Disciplinare

di gara ed il Capitolato Speciale d'Appalto si formulano i seguenti quesiti

In riferimento al punto l.a 3 " *criteri di valutazione*" previsti nel Disciplinare di gara a pagina 30, la scrivente provvederà nel corso del sopralluogo a prelevare i campioni di fango ed a caratterizzarli al fine di redigere la tabella richiesta nello stesso punto:

E' tuttavia evidente che tale prelievo non può essere ritenuto significativo e rappresentativo trattandosi di un campione istantaneo, stante il fatto che la produzione del fango e la sua composizione, soprattutto in termini di rapporto SSV/SST, è funzione delle temperature di lavoro dell'impianto, del carico biologico e di altri fattori.

Inoltre sempre durante il sopralluogo non sarà possibile ricavare dati significativi sulle attuali performance delle macchine installate in termini di portate idrauliche, di tipo e tenore di secco del fango, di concentrazione e portata del polielettrolita utilizzato.

Si richiede pertanto al fine di poter proporre la migliore soluzione per l'Ente Appaltante di poter avere a disposizione i seguenti elementi che dovrebbero essere in possesso sia di codesto spettabile Ente sia dell'attuale gestore:

Criterio I.a

Criterio I.a.1: si

richiede di fornire i dati di progetto con cui dimensionare la tecnologia di trattamento fanghi compreso il rapporto SSV/SST del fango da disidratare

Criterio I.a.3

In riferimento al criterio I.a.3

ed alla relativa tabella richiamata si richiede di conoscere a che titolo Emiliambiente utilizza la presso coclea installata presso l'impianto di S. Secondo Capoluogo al fine di valutare la migliore soluzione da offrire (es.: acquisto, noleggio, ecc...)

Al fine di presentare una relazione rispondente a quanto previsto per l'assegnazione del punteggio di cui al criterio I.a, si richiede di poter avere a disposizione, per un periodo significativo, le seguenti informazioni relativamente alla % di secco minima del 23% attualmente raggiunta dalla presso coclea installata presso l'impianto di S. Secondo Capoluogo e indicata a pagina 107 del CSA:

- portate idrauliche di alimentazione della macchina durante le prove di disidratazione effettuate;

- portata, in termini di kgSST/h, in ingresso alla macchina in riferimento alla portata idraulica alimentata durante le prove di disidratazione effettuate;

- dosaggi di principio attivo utilizzato durante le prove di disidratazione;

-
concentrazione di SST nel disidratato di tutte le prove di disidratazione effettuate;

-
concentrazione di SST nel centrato di tutte le prove di disidratazione effettuate;

-
caratteristiche (marca e modello) delle macchine e apparecchiature installate a servizio della disidratazione meccanica esistente.

Criterio I.a.5: si

richiede di specificare se il consumo di energia che si chiede di ridurre è riferito alla sola macchina disidratatrice o all'intera stazione di disidratazione.

Criterio I.a.8: cosa si

intende per misuratore di portata dopo il trattamento considerato che il prodotto in uscita è rappresentato da fango palabile?

Criterio 1.b

In riferimento al criterio I.b si

richiede di specificare le motivazioni per le quali è temporaneamente sospeso il servizio della stazione di disidratazione di San Polo di Torrile costituita da una nastro-prensa considerato che dalla tabella A.3.a risulta fermo da almeno un anno, mentre a pag. 107 del CSA si indica che l'impianto raggiunge una percentuale minima di sostanza secca del 17 %.

Criterio I.b.1: per ogni

impianto dove è installata la disidratazione meccanica si richiede di poter avere a disposizione le seguenti informazioni:

-
caratteristiche tecniche di tutte le macchine installate;

-
una serie significativa dei dati in merito a:
portate di fango alimentate alle macchine, a portate di solidi alimentate alle macchine in termini di kgSST/h e kgSSV/h, e dosaggi di polielettrolita.

Criterio I.b.3: cosa si

intende per autonomia del sistema proposto, quando il sistema è già di proprietà di Emiliambiente.

Criterio I.b.4: poiché si

richiede di intervenire sulle macchine possedute da Emiliambiente, non si capisce se sono interventi manutentivi/gestionali sulle macchine esistenti o se invece sia obbligo prevedere macchine di nuova fornitura.

Criterio I.b.5: essendo

richiesto di ridurre il consumo energetico, a parità di coppie di valori portata fango – SST, si richiede di poter avere a disposizione l'attuale consumo energetico per dette coppie di valori.

Criterio

I.b.6: essendo richiesto di abbattere i costi gestionali delle macchine di proprietà di Emiliambiente, si richiede di indicare se sulle stazioni di disidratazioni esistenti sia già presente un sistema di monitoraggio dal sistema di TLC aziendale e quali informazioni vengono monitorate.

Criterio I.b.7: si

richiede di mettere a disposizione, per ogni stazione di disidratazioni esistente, i sistemi di misurazione installati.

Criterio II.a: si richiede

di indicare per ogni impianto il numero e la posizione delle telecamere già installate presso gli impianti, con le relative marche e caratteristiche. Inoltre si chiede se è presente la connessione internet presso gli impianti di depurazione dove deve essere prevista l'implementazione del sistema di videosorveglianza.

Criterio II.b: si chiede

di voler chiarire cosa si intenda per attendibilità dei dati analitici di portata e di analisi.

Criterio III.a: al fine di

poter proporre una “proposta di installazione di emergenza...”, si richiede di definire, per tutte le apparecchiature che necessitano di accoppiamento, le marche e le relative caratteristiche di accoppiamento;

Criterio IV.a: si chiede di specificare se il

software richiesto viene già utilizzato per l'esecuzione del servizio?

Si chiede di poter avere a

disposizione la quantità annua, suddivisa per tipologia, dei prodotti chimici impiegati nell'esercizio degli impianti, nonché la marca e tipo dei polielettroliti utilizzati e dei prodotti chimici non di normale consumo.

Si chiede altresì la

concentrazione dei prodotti impiegati in soluzione ed il volume dei relativi serbatoi di stoccaggio o dei contenitori di fornitura.

Si chiede infine conferma che

l'onere relativo alle forniture dei prodotti chimici sarà contabilizzato e corrisposto all'appaltatore "a misura", sulla base dei prezzi unitari previsti dall'Elenco Prezzi Unitari di gara e delle effettive quantità fornite.

Si chiede di chiarire se la tabella riepilogativa faccia o

meno parte delle 20 pagine della relazione di cui al Punto 16 lettera a) del Disciplinare di gara?

A pag. 13 del C.S.A. Art. 7 il 2° comma recita “ *in merito alla conduzione, gestione, manutenzione preventiva di base e*

*piccola manutenzione, si precisa che l'importo a base d'asta annuo è stato calcolato moltiplicando il prezzo unitario previsto dall'Elenco Prezzi Unitari di gara, pari a 4,72 €/A.E. *anno, per la somma delle potenzialità di progetto di ciascun depuratore, così come definiti nell'Allegato A al CSA ”.*

Considerando che la somma delle

potenzialità di progetto riportate nelle tabelle A.1 e A.2 dell'Allegato A, è pari a 177.782 A.E e che il prezzo unitario previsto dall'Elenco Prezzi Unitari di gara è pari a 4,72 €/A.E.*anno, l'importo totale annuo risultante è pari ad € 839.131,04. A tale importo vanno sommati i canoni mensili previsti nell'Elenco Prezzi Unitari (09.008.b e 09.008.c) che portano l'importo complessivo annuo del servizio a € 863.971,04. Si chiede pertanto di voler chiarire quale sia l'importo corretto a base di appalto.

Si chiede conferma che con la dicitura "persona fisica", si intendano addetti dedicati al servizio a tempo pieno secondo l'orario previsto dal CCNL di settore.

Si chiede conferma che il riferimento riportato a pag. 80, Art. 52 del CSA debba intendersi all'Art. 51 e non all'Art. 50.

Considerato che il sopralluogo è previsto per il giorno 14/11/2018 e che solo dopo detto sopralluogo e dopo aver ricevuto risposta ai quesiti sopra elencati la scrivente si permette di ribadire come sia necessario concedere una proroga ai termini di consegna di almeno venti giorni.

In attesa di un Vs. riscontro l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Risposta n. 4 :

Re:RICHIESTA CHIARIMENTI

da Ente alle 16/11/2018 13:17 , allegato(1): 20181116131712563_Chiarimento n.4_risposta.pdf

Si risponde in allegato

Chiarimento n. 5 : Richiesta di chiarimento

da Fornitore alle 14/11/2018 12:48 , allegati(2): 20181114124829478_RDR_Richiesta di proroga.pdf, 20181114124829664_RDR_Richiesta di proroga.pdf.p7m

Si allega quanto in oggetto.

Distinti saluti.

R.D.R. s.r.l.

Risposta n. 5 :

Re:Richiesta di chiarimento

da Ente alle 16/11/2018 13:18

Questa stazione appaltante non intende concedere la domandata proroga del termine per la presentazione delle offerte che dunque rimane fissato per le ore 12:00 del giorno 27.11.2018

Chiarimento n. 6 : Richiesta Chiarimenti

da Fornitore alle 14/11/2018 14:59

In riferimento alla gara in oggetto, si inviano i seguenti chiarimenti:

1 - EPU: si chiede

conferma, nel caso in cui esista nell'Elenco Prezzi Unitari di gara la voce specifica di una prestazione (ad esempio derattizzazione), che essa verrà comunque corrisposta a misura, anche se nel CSA è prevista a carico dell'Appaltatore.

2 - EPU: si chiede

conferma che il servizio di ricezione rifiuti liquidi verrà pagato a parte, a misura, sulla base del prezzo unitario riportato nell'Elenco Prezzi Unitari di gara. Si chiede il quantitativo annuo di tali rifiuti conferiti negli ultimi tre anni.

3 - CSA, pag. 101, 3°

comma: l'allegato "C" NON prevede campionatori, devono essere comunque forniti ?

4 - CSA, pag. 91 e

seguenti, punto "c" e pag. 103 e seguenti, punto "g": si chiede conferma che i rifiuti CER 190805 – 200304- 200306 – 190801 – 190802 saranno prelevati, trasportati e smaltiti da ditta esterna all'appaltatore appositamente incaricata da Emiliambiente (denominata Ditta Trasportatrice nel CSA) e che, pertanto, a carico dell'appaltatore rimane solo il coordinamento di tali attività.

5 – In riferimento al

possesso della categoria Albo Nazionale Gestori Ambientali 2 bis, ed alla successiva Vostra risposta in merito all'elenco dei CER, elenco da intendersi esemplificativo (e dunque non esaustivo), si chiede conferma se, solamente per alcuni dei CER da voi elencati e non posseduti dall'operatore economico, possono essere affidati ad altra ditta secondo la normativa del subappalto.

6 – In riferimento

all'Allegato C del CSA - -Elenco C.1.b, si chiede conferma se, per l'Operatore Esperto addetto alla conduzione impianti, l'attestato di formazione per i sistemi software di gestione nitro/denitro a cicli alternati di Ingegneria e Ambiente (EasyGest) e di Endress-Hauser (Liquicontrol NDAIt) ed altri eventuali, possa sostituire l'esperienza lavorativa di minimo 5 anni.

7 – In riferimento al Personale ed al fine di

ottemperare al requisito di Capacità Tecnico Professionale di cui punto 7.3 Lettera f) del Disciplinare di gara, si chiede, come da giurisprudenza consolidata, se il Personale dipendente del Socio Unico proprietario dell'Operatore Economico che partecipa alla gara, possa essere utilizzato dall'Operatore stesso tramite l'istituto del *distacco temporaneo di manodopera*.

8

– Si chiede conferma che il personale tecnico operativo e il personale tecnico referente che riportano la dicitura "persona fisica" nell'Allegato C, sia da intendere come dedicato al servizio a tempo pieno per tutta la durata dell'Appalto. Inoltre, in caso di risposta positiva, si chiede in riferimento alle figure NON addette alla conduzione impianti, quale sia il tempo effettivo da dedicare all'Appalto.

9

– Premesso la "dotazione obbligatoria" di cui all'Elenco C.2.a – C. 3 e C.3.1, si richiede di chiarire se detta dotazione obbligatoria debba intendersi come

possesso/noleggio FISSI ed INATTIVI presso la Sede Operativa, ovvero se detti mezzi ed attrezzature, quando non necessari, possano essere utilizzati presso altri impianti in gestione all'Operatore Economico.

Considerato

che il sopralluogo è previsto per il giorno 15/11/2018 e che solo dopo detto sopralluogo e dopo aver ricevuto risposta ai quesiti sopra elencati si potrà predisporre una corretta Relazione Tecnica, la scrivente si permette di ribadire come sia necessario concedere una proroga ai termini di consegna di almeno trenta giorni.

In

attesa di un Vs. riscontro l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Risposta n. 6 :

Re:Richiesta Chiarimenti

da Ente alle 16/11/2018 13:20 , allegato(1): 20181116132003863_Chiarimento n.6_risposta.pdf

Si risponde in allegato

Chiarimento n. 7 : Procedura aperta per l'appalto di gestione conduzione e manutenzione degli impianti di depurazione dei sollevamenti e delle reti fognarie nei comuni in gestione CIG 763538248D CUP J22B18000160005

da Fornitore alle 15/11/2018 12:44

Buongiorno,

con la presente siamo a chiedere a codesta Spett.le Stazione Appaltante se il requisito del punto 7 lettera H " nr. 1 sede operativa nel territorio da servire", può essere oggetto di avvalimento.

Cordiali saluti

Risposta n. 7 :

Re:Procedura aperta per l'appalto di gestione conduzione e manutenzione degli impianti di depurazione dei sollevamenti e delle reti fognarie nei comuni in gestione CIG 763538248D CUP J22B18000160005

da Ente alle 16/11/2018 13:21

Si conferma che il requisito di

cui al punto 7 lettera H "**n.1 sede**

operativa sita nel territorio da servire" può

essere soddisfatto dall'Operatore che partecipa alla gara tramite lo strumento

dell'avvalimento previsto dall'art. 8 del disciplinare di gara e dall'art. 89

del D. Lgs. 50/2016, ponendo in essere i relativi adempimenti.

Chiarimento n. 8 : Richiesta chiarimenti - 2

da **Fornitore** alle 16/11/2018 12:29

Con la presente si richiedono i seguenti chiarimenti:

- Ai fini della redazione dei criteri I.a e I.b si richiedono i seguenti dati:
 1. Depuratore di Fidenza capoluogo: volumetria utile dell'ispessitore statico e dell'accumulatore dei fanghi digeriti
 2. Depuratore di Busseto capoluogo: volumetria utile del manufatto dove veniva svolta la digestione anaerobico, del pre-ispessitore e del post-ispessitore;
 3. Depuratore di San Polo di Torrile: volumetria utile del manufatto di manufatto di stabilizzazione aerobica e del manufatto di accumulo e ispessimento fanghi;
 4. Depuratore di San Secondo Capoluogo: volumetria disponibile del manufatto di digestione aerobica e del manufatto di ispessimento fanghi

- Ai fini della redazione dei criteri I.a, I.b e II.c si richiedono i seguenti dati:
 1. Tipologia di interfaccia tra le varie utenze, in particolare per le unità di disidratazione e il sistema di controllo degli accessi ove presente, con il sistema di telecontrollo dell'impianto.

Restando in attesa si porgono Cordiali Saluti.

Risposta n. 8 :

Re:Richiesta chiarimenti - 2

da **Ente** alle 19/11/2018 17:05 , **allegato(1)**: 20181119170556783_Chiarimento n.8_riscontro.pdf

Si risponde in allegato

Chiarimento n. 9 : RICHIESTA CHIARIMENTI

da **Fornitore** alle 16/11/2018 12:41

Buongiorno,

si chiede il seguente chiarimento:

- Con la presente, nel caso in cui il sopralluogo sia stato effettuato da uno degli operatori economici raggruppati in Costituendo Raggruppamento Temporaneo munito di delega di tutti detti operatori, e, successivamente alla data del sopralluogo stesso, ma prima della scadenza del termine di presentazione della gara, la costituenda compagine ATI viene modificata (ridotta nel numero dei Mandanti e/o inserimento di Mandanti), dove la stessa nuova Costituenda ATI risponde a tutti i requisiti di gara, si chiede se l'attestato del sopralluogo è ugualmente valido.

Ringraziamo e porgiamo Cordiali Saluti.

Risposta n. 9 :

Re:RICHIESTA CHIARIMENTI

da **Ente** alle 19/11/2018 10:09

Nel caso in cui il sopralluogo sia stato effettuato da uno degli operatori economici raggruppati in Costituendo Raggruppamento Temporaneo munito di delega di tutti detti operatori e, successivamente alla data del sopralluogo stesso, ma prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta di gara, la costituenda compagine ATI venga modificata (**ridotta nel numero delle mandanti**), dove la stessa nuova Costituenda ATI risponda a tutti i requisiti di gara, l'attestato del sopralluogo è ugualmente valido.

Al contrario, nel caso in cui il sopralluogo sia stato effettuato da uno degli operatori economici raggruppati in Costituendo Raggruppamento Temporaneo munito di delega di tutti detti operatori e, successivamente alla data del sopralluogo stesso, ma prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta di gara, la costituenda compagine ATI venga modificata (**inserimento di nuove mandanti**) dove la stessa nuova Costituenda ATI risponda a tutti i requisiti di gara, l'attestato del sopralluogo già acquisito NON è sufficiente. Alle sole nuove mandanti inserite è richiesta, infatti, l'effettuazione di autonomo sopralluogo entro i termini prescritti dal timing di gara.

Chiarimento n. 10 : Rettifica tariffa 09.008.a - E.P.U. allegato al CSA

da Ente alle 16/11/2018 13:14 , allegato(1): 20181116131409625_Chiarimento tariffa 09008.pdf

Si allega il chiarimento in oggetto